

Nome e cognome:

Data:/...../.....

A1. In quale Paese è ambientata la vicenda narrata nel testo?

A2. I fatti si svolgono nel periodo postcoloniale, come si può capire da due frasi del testo. Riportane una.
.....

A3. Quale di queste espressioni non è un sinonimo di “all'imbrunire” (riga 5)?

- A. Sul far della sera B. Al crepuscolo C. Al tramonto D. A notte fonda

A4. Che cosa si vuole mettere in evidenza nella descrizione di ciò che il protagonista vede durante “il viaggio” in bicicletta (righe 5-13)?

- A. La coesistenza di aspetti in contrasto fra loro B. La varietà delle persone che affollano le strade
C. La bellezza delle città portuali di tutto il mondo D. L'eleganza e la modernità degli edifici del centro

A5. L'espressione “vicini nello spazio ma separati da una crepa del tempo” (righe 12-13) significa che i passanti

- A. condividono gli stessi luoghi ma hanno ritmi di vita differenti
B. sono fisicamente vicini ma non comunicano fra loro
C. percorrono le stesse strade ma è come se vivessero in epoche diverse
D. si muovono nello stesso spazio, alcuni rapidamente e altri lentamente

A6. Nella descrizione del sobborgo dove abita il protagonista (righe 16-21) sono presenti espressioni che hanno un significato letterale ed espressioni che hanno un significato figurato. Distingui. *Metti una crocetta per ogni riga.*

Espressioni	Significato letterale	Significato figurato
a) L'immobilità polverosa sussurrava di un deserto invisibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Le costruzioni apparivano più povere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Non si vedevano più tanti giardini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Le automobili erano sgangherate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Con il suo respiro di drago	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A7. Quale delle seguenti frasi descrive meglio il comportamento del protagonista?

- A. È talmente impegnato nella lettura e nello studio che non trova il tempo per giocare con i coetanei
B. Alterna momenti in cui apprezza la solitudine ad altri in cui ricerca la compagnia dei coetanei
C. È presuntuoso e si dà delle arie, trattando i compagni con sufficienza
D. Rifiuta i compagni perché si prendono gioco di lui

A8. Che cosa dà fastidio ai compagni nel comportamento del protagonista?

- A. Il fatto che si atteggi a intellettuale
B. Il fatto che non accetti i loro inviti
C. Il suo desiderio di diventare un uomo colto
D. Il suo amore per la lettura

A9. Alle righe 30-31 si legge “Allora ci soffrivo parecchio”. A che cosa si riferisce “ci”?

Al fatto di.....

A10. La frase “L'estate sanciva una tregua ai nostri bisticci” (riga 32) significa

- A. d'estate facevamo un accordo tra noi
B. d'estate non avevamo più tempo per bisticciare fra noi
C. d'estate ponevamo temporaneamente fine ai nostri litigi
D. d'estate litigavamo per motivi diversi

A11. A che cosa si riferisce la “distanza” di cui si parla alla riga 37?

- A. Al profondo distacco tra l’infanzia e l’adolescenza del protagonista
- B. Alla differenza tra la precedente esperienza scolastica del protagonista e la nuova
- C. Alla diversità di comportamenti e di aspirazioni tra il protagonista e i compagni
- D. Alla lontananza della nuova scuola dal sobborgo dove vive il protagonista

A12. Quale parola è usata nel testo per indicare il gruppo dei coetanei che il protagonista lascia quando va alla scuola secondaria?

A13. L’aggettivo “facoltoso” (riga 40) significa

- A. che ha raggiunto la fama e la notorietà
- B. che ha larghe disponibilità finanziarie
- C. che ha frequentato una facoltà universitaria
- D. che ha la facoltà di prendere decisioni importanti

A14. Quando il protagonista va alla scuola secondaria si assiste a un rovesciamento delle parti nella relazione con i coetanei. Infatti

- A. prima era lui a sentirsi superiore ai coetanei, ora è lui a essere emarginato
- B. prima era lui a essere molto ricco, ora è il più povero della scuola
- C. prima era lui a farsi gioco dei compagni, ora è lui a essere offeso
- D. prima era lui il più studioso, ora trova compagni più bravi di lui

A15. Il testo si può suddividere in tre parti di diversa lunghezza, corrispondenti a momenti diversi della vita del protagonista.

a) Individua le tre parti scrivendo i numeri dei capoversi corrispondenti.	
	Numeri dei capoversi
a) Prima parte
b) Seconda parte
c) Terza parte

b) Ciascuna parte si distingue anche per l’uso di un tempo verbale prevalente. Indica quale.	
	Tempo verbale prevalente
a) Prima parte
b) Seconda parte
c) Terza parte

16. “Esasperato” (riga 44) significa

- A. molto addolorato
- B. fortemente irritato
- C. sopraffatto
- D. umiliato

A17. Il protagonista rimane colpito dal fatto che il compagno non conosca il libro che lui gli cita. Perché, dopo la sorpresa, prova un sentimento di felicità e gioia?

- A. Perché ha compreso che la vera superiorità è quella intellettuale
- B. Perché la consapevolezza della vittoria sul compagno ha dissolto la rabbia di poco prima
- C. Perché è riuscito a umiliare il compagno che lo offendeva
- D. Perché ha capito che nessun uomo, ricco o povero che sia, è superiore a un altro

A18. Che cosa ha di diverso per il protagonista “questo Mediterraneo” (riga 55) rispetto a quello di quando era ragazzo?

A19. Il “nodo spinoso” (riga 56) che sale alla gola del protagonista è

- A. il dispiacere per avere speso l’infanzia sui libri invece che in compagnia con gli amici
- B. la nostalgia per i luoghi della sua infanzia
- C. il rimpianto per ciò che nella vita aveva sperato di ottenere ma non è stato capace di raggiungere
- D. il dolore per le sofferenze patite

A20. Il protagonista del racconto e chi l’ha scritto sono la stessa persona?

- A. Sono la stessa persona
- B. Non sono la stessa persona

Da che cosa l’hai capito?